

Il cristiano più "figo" della Russia

di Iben Thranholm
Pravoslavie.ru, 18 maggio 2016



Qual è la definizione di "figo" nella cultura di oggi? Recentemente ho visto un talk show in cui alcune celebrità chimate come esperti stavano dibattendolo perché non è "figo" essere cristiani in Occidente. Hanno descritto il disprezzo e lo scherno che incontrano quando si aprono e condividere la loro esperienza di fede e la loro frequentazione della chiesa. Lo capisco in modo vivido, essendo una scrittrice cristiana che partecipa al dibattito pubblico. I cristiani occidentali sperimentano una crescente persecuzione intellettuale e psicologica. Questo è un paradosso in paesi che vantano la loro libertà di parola. Tuttavia, la paura dell'emarginazione sociale significa che molti non osano più parlare apertamente della loro fede in Dio.

I cristiani in Unione Sovietica provavano la stessa paura. Erano stati tenuti fuori dai posti di influenza e alte cariche, e la fede era considerata un disturbo mentale. Ora non è più così, anzi. La Russia moderna trova che sia figo essere cristiani.

Mentre i cristiani sono denigrati in Occidente, figure cristiane sorgono nella cultura russa come nuovi fari di riferimento morali e spirituali.

Uno dei più notevoli di questi fari è il leader dei *Lupi della Notte*, il più grande club di motociclisti della Russia. Il suo nome è Aleksandr Zaldostanov, soprannominato "Khirurg", ovvero il Chirurgo (la sua professione).



I media occidentali non lo dipingono come un santo, ma come un peccatore del tipo di *Quella sporca dozzina*. Lo demonizzano per il suo stretto rapporto con il presidente Putin. I Lupi della notte sono raffigurati come "Gli Hells Angels di Putin", perché Putin ha visitato in diverse occasioni il loro club nella parte occidentale di Mosca, ed è apparso accanto al Chirurgo, anche se su una Harley Davidson a tre ruote, in un evento motociclistico a Sebastopoli nel 2010. Inoltre, Putin ha assegnato a Zaldostanov il prestigioso ordine della Medaglia d'Onore per il suo "lavoro attivo nell'educazione patriottica dei giovani" e per i suoi sforzi per preservare la memoria dei caduti nella Grande guerra patriottica, o seconda guerra mondiale, come è nota in Occidente.

In occasione del 70° anniversario della liberazione russa di Berlino, i media occidentali, ancora una volta hanno caricato di connotazioni negative i Lupi della Notte:

La banda dei Lupi della Notte, forte di 5.000 membri, è salita all'attenzione dei titoli internazionali il mese scorso, quando decine di suoi motociclisti hanno tentato di seguire il percorso di 6.000 chilometri dell'Armata Rossa in tutta l'Europa orientale a Berlino per celebrare il 70° anniversario della vittoria della Russia in quella che è conosciuta come la Grande guerra patriottica. Per la stragrande maggioranza i motociclisti, molti con le bandiere sovietiche legate alla loro moto, sono stati costretti a tornare indietro dopo che è stato rifiutato loro l'ingresso in Polonia e Lituania.

La negativa e semplicistica demonizzazione occidentale ha lo scopo di nascondere una realtà completamente diversa. I Lupi della Notte non sono una banda di motociclisti cattivi. Aleksandr Zaldostanov è in realtà uno dei più importanti attivisti cristiani della Russia.



Il cristianesimo non è stato certamente il punto di partenza. Fin dal 1989, Khirug è il leader dei Lupi della Notte, un club di motociclisti con base a Mosca. Inizialmente il club copiava semplicemente i suoi omologhi occidentali. Khirug voleva essere figo e guidare una moto per dimostrare la sua resistenza al comunismo. Dal crollo dell'Unione Sovietica nel 1991, i Lupi della Notte hanno iniziato impegnarsi nell'attivismo sociale per servire la loro comunità, soprattutto tra i giovani. Hanno ricevuto molti riconoscimenti ed encomi per questo lavoro. Negli ultimi anni, l'identità del club ha sviluppato un forte elemento cristiano. Il concetto di base è ora *Russkij Put*, la via russa, che si propone di usare la subcultura dei motociclisti per far rivivere le tradizioni, la spiritualità e il patriottismo nella società russa. Essere un lupo della notte non significa indulgere in sesso, droga e rock'n roll. Invece, significa sviluppare nuove forme e metodi che permettano di applicare i tradizionali valori spirituali cristiani, in combinazione con le attività necessarie per essere un motociclista russo. Questo include l'organizzazione di numerosi pellegrinaggi annuali. Khirug è passato da essere semplicemente "figo" a essere un cristiano, e poi a ciò che è oggi: un cristiano figo.



L'incapacità dei media occidentali di moderare la loro demonizzazione di Khirug e dei Lupi della Notte come gli Hells Angels di Putin testimonia non solo l'implosione della capacità concettuale occidentale di comprendere personaggi come il Chirurgo, ma anche il fatto che egli è vittima dallo stesso tipo di assassinio del carattere di cui parlavano gli esperti del talk show, semplicemente perché è un cristiano. Inoltre, la democrazia liberale fa guerra aperta ai valori cristiani, siano essi conservatori oppure ortodossi. Tuttavia, i Lupi della Notte reagiscono.

Un venerdì sera del gennaio del 2016, sono stata invitata a partecipare alla popolare festa del nuovo anno per i bambini organizzata dal club presso la loro sede nella parte occidentale di Mosca. All'ingresso, ho visto una grande croce. Di fronte ad essa c'era la figura di un lupo nero dall'aspetto pericoloso, dai denti scoperti. Custodisce la croce e l'ingresso al club.

Quello dei Lupi della Notte è un mondo di uomini. Cumuli di metallo sono saldati in modo da apparire come moto fantasiose, ornate con teste di animali d'acciaio. Insieme con camion, gru mobili e faretto colorati, costituiscono la cornice di uno spettacolo hi-tech altamente professionale. Tuttavia, come donna non mi sentivo fuori luogo. All'interno del club, ci sono croci installate in vari luoghi, e il ristorante, che assomiglia a un parco a tema di fantasia, è

ornato con belle immagini di chiese ortodosse. L'importanza della fede cristiana tradizionale fa l'intera differenza. Questa notevole combinazione di mascolinità, forza bruta, metallo e fede cristiana non assomiglia a nulla che io abbia mai visto in Occidente. Eppure, la visita ai Lupi della Notte mi ricorda quanto mi manca questa combinazione. La cultura occidentale è stata totalmente privata di uomini che proteggono e difendono i valori cristiani. Uomini che hanno il coraggio di resistere allo spirito che sopprime i cristiani in Occidente e altrove. Guerrieri spirituali. Uomini capaci e disposti a difendermi e a difendere la mia fede.

Guerra spirituale

Le mie aspettative di ostentazione muscolare non sono deluse. Lo spettacolo inizia con una figura leggendaria del folklore russo che sale sul palco e dichiara l'importanza della preghiera di fronte alle forze minacciose del male.

La struttura narrativa è una toccante favola, in cui una giovane ragazza, *Snegurochka* (la Fanciulla delle Nevi, personaggio indispensabile della mitologia russa del Capodanno) è salvata dal glorioso Lupo Grigio, che rappresenta la combinazione della tradizionali mascolinità russa e delle forze buone della natura.

La Russia cristiana - la Santa Rus' - che è più un concetto spirituale che un'entità geografica, è sotto attacco. Il nemico non è solo politico, è spirituale.



"Le forze del male includono figure anti-cristiane come avidi capitalisti, seducenti drogati della moda, banali cantanti pop e astuti strateghi stranieri. Sono tutte figure molto familiari agli osservatori delle attività delle ONG in Ucraina e Russia, finanziate da varie agenzie straniere e da miliardari, che hanno fomentato il cambiamento di regime in 2014 Kiev e le atrocità in corso in Ucraina orientale. A queste figure si aggiungono i media liberali russi controllati dall'estero".

Lo spettacolo fa molti riferimenti al cristianesimo, alla morale e all'etica. Le forze del bene si sforzano di accendere e alimentare il fuoco, le forze del male tentano di spegnere la sua luce e il suo calore. La spada che difende e salva la Russia svolge un ruolo chiave. La spada rappresenta la Parola di Dio. La coreografia mostra anche Gesù e i dodici discepoli che celebrano l'Ultima Cena. Essi rappresentano dodici città-eroi russe e la santa Rus'.

I lupi, di solito un predatore aggressivo, rappresentano le forze del bene. Parlano di vincere attraverso l'amore, l'amicizia e la speranza. Parlano delle bugie che opprimono i loro popoli. I lupi trovano la loro forza nella fedeltà alla verità. Rappresentano la potenza buona che si batte per la Russia.

Gli ambasciatori di libertà, i diplomatici occidentali, entrano sul palcoscenico guidando carri armati e appaiono vestiti da pecore. La libertà che offrono è falsa e ingannevole. I lupi appaiono truci, ma dentro sono agnelli che si battono per la bontà e la verità. Il messaggio è che la bontà richiede un pugno di ferro. La Russia può sembrare brutale e schietta, ma la Russia è anche romantica e commovente. La verità richiede una difesa da maschi. La verità non ha lo scopo di uccidere e muovere guerra sotto pretesti religiosi. La verità è interessata a battere il pugno sul tavolo per tenere lontane le forze malvagie, demoniache.

Anche se diverse tra le figure del male rappresentano chiaramente l'Occidente, lo spettacolo non ha un carattere xenofobo, poiché in modo analogo sono smascherate e denunciate le forze distruttive e corrotte della società russa. Il messaggio fondamentale è la lotta per costruire un mondo cristiano e la lotta contro le forze dell'Anticristo, una guerra spirituale.

I bambini non lo trovano noioso perché lo show di Capodanno del Chirurgo è una miscela di musica hard rock, di acrobazie moto e di un favoloso spettacolo di luci. I ragazzi sono affascinati dai voli mozzafiato dei motociclisti, le ragazze sono di solito attratte dai costumi multicolori dei personaggi, e tutto il pubblico è impressionato da tutti i tipi di strutture meccaniche create dalle mani dei membri del club: automobili simili a coccodrilli, camion simili a draghi con fuochi d'artificio e danze popolari in stile moderno. Il Chirurgo attira un pubblico giovane e parla un linguaggio che i giovani capiscono. Eppure, lo spettacolo si distingue nel suo obiettivo dall'ordinario intrattenimento occidentale. Lo spettacolo insegna ai bambini che è bello essere cristiani, e che il cristianesimo è l'unica forza per vincere il male.

Un incontro con il Chirurgo

Dopo lo spettacolo, ho incontrato il Chirurgo nel ristorante del club, *Il Sacrestano*, lo stesso nome del club di Berlino dove il Chirurgo ha lavorato negli anni '80.

Indossa la solita divisa - gli abiti neri di un motociclista: jeans, giacca di pelle e stivali, e un berretto di lana nera. Intorno al collo porta una spessa catena di metallo con l'emblema dei Lupi della Notte. Indossa sempre una piccola croce cristiana ortodossa nascosta sotto la maglietta nera.



Eppure il Chirurgo non sembra il tipico parrocciano ortodosso. È l'immagine della versione russa del *Braveheart* di Mel Gibson.

"Nel nostro club di motociclisti, i nostri vestiti sono simili all'abbigliamento dei monaci cristiani", spiega il Chirurgo. "Sono per lo più neri, non sono mai costosi. La pelle è spessa perché può proteggere chi la usa dal farsi male se cade per strada. Una moto è una versione moderna di un cavallo - ci vediamo come moderni cristiani a cavallo".

Anche se il Chirurgo evita intenzionalmente di usare la parola "cavaliere" per descrivere se stesso, per me assomiglia comunque a un cavaliere. La Russia medievale non aveva cavalieri e castelli, aveva "principi" (nobili a cavallo con bande di uomini armati), che erano invitati da città e villaggi per protezione.

Il Chirurgo mi dice che nel 2006 i Lupi della Notte russi hanno deciso di aderire alla tradizione russa e cristiana ortodossa, e da allora sono rimasti fedeli a questa decisione.

"Il nostro spettacolo è cristiano, e c'è un elemento di misticismo in esso, anche se ci si riferiamo alla storia vera - la sopravvivenza e la vittoria della Russia nella lotta contro il nazismo negli anni '40", spiega il chirurgo. "Trovo un elemento di simbolismo cristiano nel

fatto che ci sono 12 città che incarnano i valori eroici in Russia - le città che hanno sofferto di più durante la guerra del 1941-1945. Ciò equivale al numero dei discepoli di Cristo, con uno di loro - Giuda tra i discepoli e Kiev tra le città-eroi - che alla fine tradisce il bene".

"Il succo è questo: le forze del bene, le forze di Cristo vincono", spiega chirurgo. "È questa vittoria - non i fuochi d'artificio - che è più importante. In ultima analisi, tutta la nostra vita si concluderà con qualcosa di molto diverso dai fuochi d'artificio. "



"Io sono un guerriero", sottolinea il Chirurgo, e "l'Occidente non è solo post-cristiano, ma anti-cristiano". I Lupi della Notte rappresentano la lotta tra il cristianesimo e le forze dell'Anticristo a un livello più alto di una mera lotta politica tra la Russia e l'Occidente.

Dal caos al cristianesimo

Il Chirurgo e il suo impegno nella lotta della fede cristiana in un mondo pieno di feroce persecuzione dei cristiani mi ricordano ciò che era una volta l'Occidente. L'oppressione crescente dei cristiani è dovuta in larga misura al fatto che la chiesa occidentale non è riuscita a integrare la mascolinità nella fede cristiana. In tempi passati la Chiesa aveva fraternità e ordini cavallereschi. Tutti per uno e uno per tutti.

Uno scopo raggiunto dai Lupi della Notte è il loro successo nel ravvivare una fede cristiana forte e maschile e uno spirito di fraternità tra gli uomini. Il moderno maschio ateo occidentale non trova alcun valore in se stesso come un uomo. Gli è quindi negato il potere e la motivazione per proteggere la società, i valori, le donne e i bambini. Politici e sacerdoti in modo simile affrontano ogni sorta di problema in termini di terapia. Un molle umanesimo secolare nega che il male sia una realtà. Dove è riconosciuta una versione annacquata del male, questa attaccata con la "ferocia" del dialogo, della comprensione, dell'apertura delle frontiere e della carità debole. Il cristianesimo occidentale è diventato così femminile da non essere più in grado di offrire protezione a qualsiasi cosa, neanche alla cultura occidentale. Oggi, la Russia è diventata l'esempio da seguire.

I Lupi della Notte non sono solo un club popolare di motociclisti. Si tratta di un'immagine riflessa della trasformazione che Russia ha subito dopo la caduta del comunismo: dal caos al cristianesimo. Un cristianesimo rinnovato e rinvigorito. I Lupi della Notte rendono figo essere cristiani.

Allo stesso tempo, i Lupi della Notte incarnano il fatto che la Russia moderna è all'avanguardia della lotta spirituale dei nostri giorni tra il cristianesimo e le forze demoniache che cercano di inghiottire il mondo nel caos. Nessuno ha bisogno di essere nato russo per partecipare a questa lotta. Essere cristiani già ci pone nel mezzo di questa epica battaglia.

